



Prot. n. 10695

**Progetto “Più per Bagnacavallo”  
Insediamento Tavolo di Negoziazione  
6 ottobre 2016**

**Presenti alle ore 20.30**

- dodici persone in rappresentanza delle associazioni: Amici dell'Abbondanza, Amici di Neresheim, Auser, Biart Gallery, Coordinamento per la Pace, Il Senato, Legambiente, Pro Loco (vedi foglio presenze).
- Raffaella Costa, capo area Cultura, Comunicazione e Partecipazione
- Francesca Benini, referente Ufficio Decentramento e Partecipazione

**Costa** introduce i lavori del tavolo illustrando il percorso che ha portato al finanziamento del progetto all'interno del Bando 2016 della LR 3/2010. Ricorda che l'Amministrazione si pone in un atteggiamento di ascolto dell'intero percorso, avendo formalmente sospeso ogni decisione in merito alle tematiche che saranno trattate. Informa che l'incontro rappresenta l'insediamento ufficiale del Tavolo di Negoziazione che dà avvio formale al progetto.

**Benini** illustra il progetto sulla base della sintesi elaborata per i presenti (*vedi allegato*) e passa la parola ai presenti.

**Castellucci** dà la disponibilità della Pro Loco a partecipare al percorso.

**Tamburini** ricorda che le associazioni che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa “Prendiamoci cura del bello della città” avevano fatto una ricognizione dello stato attuale di alcuni luoghi di Bagnacavallo, e in particolare avevano segnalato all'Amministrazione la necessità di rendere più fruibile il Parco delle Cappuccine, creando un percorso virtuoso per la sua riapertura. C'è bisogno di polmoni verdi, della loro tutela e sviluppo. Altre situazioni segnalate sono quelle del complesso degli ex Gesuiti / comparto Palazzo Vecchio e del Castellaccio, che pur essendo

proprietà di privati sono importanti per i bagnacavallesi. Tutti i parchi sono da conservare puliti, ci sono esperienze virtuose per quanto riguarda la gestione dei rifiuti della Rete dei Comuni Virtuosi.

**Marconi** chiede se il Comune mette a disposizione delle risorse.

**Costa e Benini** spiegano che ci sono 5000 euro a disposizione (2250 stanziati dal Comune e 2750 di contributo regionale) per le attività di comunicazione e i servizi connessi al percorso, da utilizzare per specifici scopi previsti dal bando.

**Guidi** segnala che c'è una persona che durante tutta l'estate si è occupata di pulire volontariamente le strade del centro dalle erbacce. Aggiunge che sarebbe più efficace inasprire i controlli piuttosto che le sanzioni

**Morelli** segnala come esempio utile il sito della cittadinanza attiva di Bologna e il Regolamento dei beni comuni. Chiede se il percorso può coinvolgere anche beni privati.

**Costa e Benini** spiegano che si parte dai beni pubblici, ma che nulla vieta che il modello del patto di collaborazione possa essere poi esportato e diventi un patto a tre fra l'ente pubblico, i proprietari di spazi privati e i cittadini interessati.

**Casadei Lelli** commenta che spesso e volentieri non si considera il bene pubblico nostra proprietà e quindi non viene rispettato. Segnala l'esperienza dei volontari del Senato che tengono aperta la biblioteca di Villanova con varie attività. Aggiunge che a Villanova c'è tanto e che è sua intenzione coinvolgere le altre associazioni per farsi raccontare quello che fanno per elaborare proposte che riguardino tutta la comunità villanovese.

**Briccolani** aggiunge che è importante coinvolgere i cittadini perché il decoro porta altro decoro.

**Tamburini** suggerisce di partire da una mappatura di quello che già c'è ma anche dal contesto e segnala che è importante riflettere sul tema della responsabilità, perché il problema è far applicare le leggi.

Benini aggiorna la seduta del tdn a fine ottobre per la programmazione delle prime attività.

La seduta si chiude alle ore 21.45.